

LICEO SCIENTIFICO STATALE "RENATO DONATELLI"
PROGRAMMAZIONE A. S. 2019-2020

CLASSE 5	SEZIONE AL	MATERIA LINGUA FRANCESE L2	DOCENTE ILARIA PATASSINI
-------------	---------------	-------------------------------	-----------------------------

La classe è formata da n. 24 alunni . Per ora il lavoro è stato impostato soltanto su produzioni orali e produzioni scritte ma verrà integrato con schemi e diapositive per agevolare l'apprendimento ai ragazzi. La maggioranza della classe dimostra interesse durante le lezioni in classe facendo ottimi interventi inerenti all'argomento trattato e soprattutto interagendo in modo ottimale con l'insegnante. Sono evidenti alcune incertezze nell'esposizione orale vista la complessità degli argomenti da studiare e per gli elementi meno presenti e partecipi alle lezioni in classe problemi e difficoltà anche nello scritto . Si proseguirà con le diverse tecniche di analisi del testo: poetico e non, che sembrano creare qualche problema agli alunni, i quali devono ancora acquisire una adeguata competenza e un adeguato metodo per l' approccio storico-letterario.

Nel corso dell'anno scolastico si vedranno dei film storici e filmati di letteratura per una contestualizzazione, non limitata solo a dati di storia politica o all'estrapolazione di singoli episodi ma ricca di elementi appartenenti alla sfera della quotidianità e del costume per arrivare a una comprensione più viva e concreta delle opere e degli autori.

La classe continua il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat , nell'ottica di un arricchimento reciproco tra i due Paesi, di dimensione Europea.

Il progetto intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

La presenza della lettrice di francese nell'ora di storia aiuterà la classe a migliorare la produzione orale.

2 definizione dell'apporto specifico delle singole materie al raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali previsti dal progetto educativo di istituto

Le attività relative all'apprendimento della lingua straniera sono caratterizzate da specifiche operazioni mentali che occorre conoscere (livello del sapere) e saper usare (livello del saper fare). Dall'analisi della disciplina scaturiscono i seguenti obiettivi relativi alle abilità di livello meta-cognitivo:

- sviluppare la piena auto-consapevolezza del processo di apprendimento;
- sviluppare autonomia di apprendimento;
- sviluppare capacità di auto-valutazione del proprio percorso di apprendimento;
- sviluppare la capacità di intraprendere diversi percorsi di apprendimento.
- Potenziare le strutture cognitive mediante il confronto con diversi modi di organizzare la realtà e il pensiero propri di altri sistemi linguistici.

Lo studio della lingua straniera contribuisce all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali.

2.1. LIVELLO DEL **SAPER FARE**

2.1.1. COMPETENZE

2.1.1.1. COMPETENZE DI BASE (BIENNIO - TRIENNIO)

A - SAPER ASCOLTARE:

Utilizzazione dei seguenti materiali di riproduzione orale: dialoghi, annunci pubblicitari, istruzioni, informazioni tecniche, messaggi provenienti da radio e tv, conversazioni tra più persone, opinioni, punti di vista.

Strategie utilizzate:

- 1) preparazione delle condizioni di ascolto con individuazione delle aspettative riguardanti l'argomento e l'emittente;
- 2) mantenimento dell'attenzione e della concentrazione come condizioni imprescindibili per un ascolto efficace;
- 3) completamento di tavole e griglie;
- 4) prendere appunti utili ad una rielaborazione successiva;
- 5) risposte a domande aperte riguardanti - tempo, luogo, protagonisti, situazione, argomento;
- 6) risposte a domande chiuse - scelta multipla, vero/falso;
- 7) individuazione delle implicazioni comunicativo- funzionali e delle diverse intonazioni relative ai vari tipi di frase;
- 8) ripetizione di quanto ascoltato;
- 9) ricostruzione delle varie fasi del messaggio orale;
- 10) selezione delle informazioni (distinzione tra quelle primarie e quelle secondarie);
- 11) individuazione degli snodi logici.
- 12) individuazione degli elementi comunicativi di supporto forniti da immagini, foto e altro materiale grafico;
- 13) individuazione degli scopi comunicativi dell'emittente;
- 14) controllo del raggiungimento degli obiettivi comunicativi

B - SAPER LEGGERE

Utilizzazione dei seguenti materiali di riproduzione scritta: lettere, moduli, messaggi pubblicitari, opuscoli, istruzioni scritte per il funzionamento tecnico di un oggetto, testi di vario genere (letterari, storici, culturali e di attualità) con percorsi di comprensione attraverso le seguenti attività:

- 1) analisi del titolo e degli eventuali sottotitoli per l'individuazione dell'argomento centrale e dello scopo comunicativo primario;
- 2) distinzione tra i vari tipi di testo (descrittivo, espositivo, regolativo, interpretativo e letterario);
- 3) sottolineatura dei concetti chiave in base alla consegna;
- 4) connessione tra il messaggio letto e le conoscenze culturali del paese straniero(ciò è fondamentale in presenza di menù, indicazioni stradali, insegne pubblicitarie la cui comprensione è imprescindibile dai prerequisiti culturali riguardanti la civiltà del paese in questione);
- 5) completamento di moduli e tavole;
- 6) risposte a domande chiuse (scelta multipla, vero/falso);
- 7) esecuzione di ogni consegna entro un preciso intervallo temporale;
- 8) lettura intensiva ed estensiva che solleciti l'interesse, il coinvolgimento e la partecipazione attiva ed autonoma dell'alunno ed eviti lo scoraggiamento conseguente alla mancanza di adeguate conoscenze lessicali. Per esempio, nel triennio, la lettura di uno specifico testo letterario (un'opera teatrale, un romanzo o un racconto dell'ottocento o di età contemporanea) si articolerà in due fasi:
 - a) lettura estensiva autonoma, individuale, finalizzata alla comprensione globale che l'alunno effettuerà come parte del lavoro a casa;
 - b) lettura intensiva realizzata in classe applicando le diverse tecniche di lettura con la guida dell'insegnante;
- 9) attività di inferenza su brani proposti e suddivisi in sequenze per ottenere deduzioni logiche;
- 10) attività di riflessione sulla lingua attraverso: a) la testualità, riconoscimento dei meccanismi di coesione testuale; b) la pragmatica, riconoscimento degli elementi della comunicazione, degli atti linguistici, dei sensi indiretti ed impliciti;
- 11) lettura ad alta voce (soprattutto dei testi poetici) con la giusta intonazione, le pause della punteggiatura e gli accenti;

- 12) spiegazione dei segni fonetici per acquisire la pronuncia formalmente più corretta sia da un punto di vista di suono che di accento;
- 13) familiarizzazione con le forme arcaiche principali, presenti nei testi poetici, sia a livello di riconoscimento sintattico che di pronuncia.
- 14) analisi del layout (per i testi poetici) al fine di trovare eventuali connessioni tra la disposizione delle parti del testo e il contenuto;
- 15) individuazione dei doppi sensi che possono produrre ambiguità nell'interpretazione;
- 16) riconoscimento di proverbi, modi di dire, il cui significato letterale può risultare fuorviante rispetto al messaggio globale;
- 17) analisi ed interpretazione di eventuali rappresentazioni grafiche di accompagnamento al testo (statistiche, percentuali, medie).

C - SAPER SCRIVERE

Produzione dei seguenti testi scritti: cartolina, lettera, e-mail, riassunto, relazione, composizione, analisi di un testo letterario in prosa e in poesia, risposte a quesiti, messaggi, curricula, completamenti di moduli, richieste di lavoro, libere composizioni in versi che stimolino la creatività e la potenzialità linguistica.

Le strategie adottate saranno:

- 1) preparazione di un percorso di scrittura in base alla consegna organizzato in punti successivi;
- 2) preparazione di una lista di connettori da usare per collegare le informazioni singolarmente specificate;
- 3) strutturazione di frasi semplici e coerenti;
- 4) uso dei sinonimi;
- 5) integrazione con pre-conoscenze;
- 6) acquisizione della mobilità linguistica con la trasformazione di frasi semplici o enunciati complessi, attraverso espansioni o condensazioni, aggiunta o rimozione di sintagmi;
- 7) operazioni nella punteggiatura;
- 8) trasformazione della sintassi coordinativa in subordinativa e viceversa;
- 9) suddivisione di un testo in paragrafi e scansioni dell'esposizione dell'argomento in modo organico;
- 10) conferimento di un adeguato assetto grafico alla produzione scritta;
- 11) riflessione sulle strutture della lingua attraverso la presentazione e la spiegazione delle regole di funzionamento morfologico e sintattico;
- 12) esercizi di completamento, trasformazione, sostituzione, per il consolidamento delle conoscenze delle regole relative all'uso dei verbi e delle diverse tipologie di frasi;
- 13) preparazione di semplici moduli (relativi, ad esempio, ad una richiesta di lavoro, registrazione in un albergo, ordinazione);
- 14) compilazione dei moduli suddetti;
- 15) preparazione di menù e ricette;
- 16) stesura di reports contenenti le informazioni ricavate da attività di ascolto e/o lettura;
- 17) pratica di scrittura sintetica attraverso l'applicazione di regole di base quali: eliminazione delle ripetizioni e delle informazioni ridondanti, uso corretto ed appropriato dei pronomi relativi, uso delle frasi incidentali, uso dei participi, uso delle frasi relative;
- 18) esercizi di sintesi soprattutto nel triennio, relativamente alla letteratura. Essi consisteranno nella formulazione scritta dei punti chiave di correnti letterarie, autori, periodi storici e /o culturali, seguendo le regole linguistiche esplicitate al punto 17;
- 19) avvio alla scrittura creativa di semplici poesie su temi prescelti (individuazione di parole a tema che presentino rime, allitterazioni, consonanze, assonanze e utilizzazione delle stesse per la costruzione di versi);
- 20) avvio alla scrittura telegrafica (abbreviazioni, omissioni) per la produzione di SMS.

D - SAPER PARLARE

Le attività proposte in successione di difficoltà saranno:

- 1) uso del lessico di base per l'espressione dei bisogni personali attinenti la realtà dell'alunno;
- 2) espansione lessicale per categorie (opposti, sinonimi, uso di prefissi e di suffissi);

- 3) ascolto e ripetizione per l'acquisizione della corretta pronuncia e intonazione;
- 4) uso di elementi extra linguistici di comunicazione e di modi di intercalare della L2;
- 5) preparazione di liste di aggettivi, verbi performativi, avverbi, connettori, per la formulazione di frasi progressivamente sempre più complesse;
- 6) uso delle espressioni formali e di cortesia, fondamentali nella lingua inglese;
- 7) resoconto sintetico di quanto appreso attraverso fonti scritte;
- 8) comunicazione di opinioni personali,
- 9) formulazione di ipotesi. Per questo tipo di attività verranno condotte analisi e riflessioni sui principali problemi del nostro pianeta e della società moderna, che coinvolgono conoscenze acquisite in altri ambiti:
per esempio, l'inquinamento, i danni per la salute, i possibili rimedi e le possibili soluzioni ipotizzate per ridurre i rischi all'ambiente naturale e all'uomo. Altri argomenti che verranno trattati per la formulazione di ipotesi saranno: la fame nel mondo, le guerre, i conflitti religiosi ed etnici.

Riteniamo che ciò sia utile da molteplici punti di vista:

- a) linguistico- gli alunni acquisiranno padronanza con le frasi ipotetiche, generalmente per loro problematiche;
- b) cognitivo- avranno l'opportunità di riflettere e pensare in lingua straniera su problemi molto importanti;
- c) socio-culturale ampliaranno lo spazio generalmente limitato della loro "performance";
- d) pluridisciplinare potranno infine utilizzare la lingua straniera come "bridging subject".
- 10) analisi critica di quanto appreso;
- 11) passaggio dalla frase al discorso e progressivo ampliamento della competenza comunicativa,
- 12) simulazione continua di contesti comunicativi specifici della L2 per l'acquisizione di tutti gli elementi della comunicazione,
- 13) utilizzazione della tecnica del problem solving per sollecitare la fluency;
- 14) formulazione di domande con la preparazione di questionari e interviste;
- 15) simulazione di contesti relativi alla fruizione di beni, servizi, consumi (prenotazione di un viaggio, reclami in negozi-alberghi, prenotazioni turistiche);
- 16) rispettare le regole di cortesia adatte alla situazione comunicativa;
- 17) uso delle espressioni caratterizzanti la conversazione telefonica.

2.1.1.2. COMPETENZE TRASVERSALI

1. Saper diagnosticare

- a) Saper esercitare l'attività diagnostica verso la situazione esterna

A - Saper osservare

TRIENNIO Osservazione dell'aspetto grafico del testo (layout) per identificare il genere e per la sua analisi/interpretazione. Osservazione ed analisi di opere d'arte relative ad ambiti diversi per un approccio multidisciplinare. Osservazione dei vari aspetti del mondo naturale quali fiori, colori, manifestazioni climatiche e condizioni meteorologiche, fondamentali per una completa comprensione della sensibilità romantica.

B - Saper identificare e consultare fonti informative riferite ad uno specifico campo di studio e di azione

TRIENNIO Consultazione di reference books (dizionari, testi di grammatica) allo scopo di estrapolare le informazioni utili, e testi informativi: storie letterarie, antologie, articoli di critica letteraria. Consultazioni in rete.

C - Saper costruire un sistema di categorie e classificare i contenuti provenienti da osservazioni o testi

TRIENNIO Classificazione per generi, periodi storici (criterio cronologico), temi trattati, forme. Costruzione delle categorie relative al principio della cooperazione linguistica (Grice, 1967): quantità, qualità, relazione, modo;(es. non dare più informazione di quella richiesta, non dire cose di cui non si hanno prove adeguate e chiare, non dire ciò che non è appropriato alla situazione, saper riconoscere il doppio senso e l'ambiguità senza interrompere il circuito conversazionale). Costruzione di categorie di massime di cooperazione linguistica; (es: essere cortese, essere breve, essere chiaro, evitare ambiguità, essere ordinato).

D - Saper fare una sintesi comunicabile (scritta, orale, con supporti grafici o tabelle) del contenuto informativo di testi e documenti

TRIENNIO

a) Sintesi dei contenuti grammaticali ed uso di forme diverse (mappe concettuali, timeline, flowcharts) . Sintesi relative a correnti letterarie realizzate in ambiti diversi in modo pluridisciplinare.

b) Saper esercitare l'attività diagnostica verso se stesso

A - Saper fare un bilancio dei propri attributi personali

TRIENNIO Analisi e riflessione periodica sulle caratteristiche personali che facilitino o ostacolino il processo di apprendimento linguistico. Potenziamento dell'autostima e della capacità comunicativa relazionale, attraverso attività di dialogo continuo. Lezione psicocentrica che rifletta le tecniche del –"mastery learning" (apprendimento per la padronanza), nel quale vengono prese in considerazione i bisogni, gli interessi, le disposizioni dell'alunno. Sviluppo della capacità di concentrazione con esercizi di riflessione intensiva. Approfondimento ed arricchimento del lessico.

B - Saper riconoscere le proprie capacità e i propri limiti in relazione al compito

TRIENNIO Analisi del compito per la precisa individuazione delle conoscenze e capacità necessarie al suo svolgimento.

Saper evitare i rischi dell'attività diagnostica

A - Saper riconoscere ed evitare gli stereotipi

TRIENNIO L'attività di analisi del testo permette di confrontare diverse interpretazioni e condividere il punto di vista di altri. Tutte le idee e le considerazioni personali relative all'interpretazioni di testi, autori e periodi verranno accettati, presi in considerazioni e discussi.

B - Saper riconoscere ed evitare le rigidità di pensiero.

TRIENNIO Accettazione, quanto più ampia possibile, di una sintesi delle diverse posizioni sostenute.

C - Saper considerare il proprio punto di vista come una posizione modificabile

TRIENNIO Il "brainstorming" sarà l'attività più adatta, in questa fase, per l'analisi, la riflessione e il cambiamento dei propri punti di vista.

2. Saper relazionarsi

a) Saper riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

A - Saper "ascoltare" le proprie emozioni

TRIENNIO Verranno utilizzati testi letterari come esempi della capacità di scrittori di comprendere e comunicare il sé. Nella letteratura francese si utilizzeranno estratti da opere di Rabelais, Montaigne (quarto anno), i poeti romantici, gli scrittori del novecento (Proust - Camus). Questi costituiranno prova della capacità di introspezione psicologica e di spessore umano ed allo stesso tempo potranno rappresentare elemento di dibattito per l'acquisizione di qualità personali come l'autocontrollo e il dominio delle proprie negatività, la consapevolezza del sé ed equilibrio, elementi che indubbiamente favoriscono il processo di apprendimento.

B - Saper analizzare e comprendere le proprie emozioni

TRIENNIO Verranno utilizzati testi letterari come esempi della capacità di scrittori di comprendere e comunicare il sé. Nella letteratura francese si utilizzeranno estratti da opere di Rabelais, Montaigne (quarto anno), i poeti romantici, gli scrittori del novecento (Proust - Camus). Questi costituiranno prova della capacità di introspezione psicologica e di spessore umano ed allo stesso tempo potranno rappresentare elemento di dibattito per l'acquisizione di qualità personali come l'autocontrollo e il dominio delle proprie negatività, la consapevolezza del sé ed equilibrio, elementi che indubbiamente favoriscono il processo di apprendimento.

C - Saper accettare le proprie emozioni

TRIENNIO Verranno utilizzati testi letterari come esempi della capacità di scrittori di comprendere e comunicare il sé. Nella letteratura francese si utilizzeranno estratti da opere di Rabelais, Montaigne (quarto anno), i poeti romantici, gli scrittori del novecento (Proust - Camus). Questi costituiranno prova della capacità di introspezione psicologica e di spessore umano ed allo stesso tempo potranno rappresentare elemento di dibattito per l'acquisizione di qualità personali come l'autocontrollo e il dominio delle proprie negatività, la consapevolezza del sé ed equilibrio, elementi che indubbiamente favoriscono il processo di apprendimento.

D - Saper esprimere le proprie emozioni in funzione della situazione

TRIENNIO Presentazione del lessico specifico (aggettivi ed avverbi, in particolare), da utilizzare per l'espressione di sensazioni, emozioni, percezioni.

In particolare nel biennio si utilizzeranno le caratteristiche relative ai segni zodiacali per esprimere le proprie emozioni e aspetti della personalità, attività di jeu de rôle. Nel triennio, con lo studio della letteratura, si stimolerà l'alunno ad una forma di scrittura creativa, che possa essere canale comunicativo per esprimere le proprie emozioni.)

b) Saper dare e chiedere informazioni

A - Saper utilizzare i canali verbali e non verbali della comunicazione

TRIENNIO L'attenzione verrà posta sui canali non verbali quali l'intonazione, il tono della voce, i gesti:

Utilizzazione di cassette audio e video con attività specifiche sulla decodifica di questi aspetti del linguaggio.

B - Saper codificare e trasmettere un messaggio

TRIENNIO Tutte le attività specifiche di Production Orale, Production Ecrite, Interaction

C - Saper decodificare e interpretare un messaggio

TRIENNIO Analisi e interpretazione del testo letterario

D - Essere in grado di distinguere tra livello descrittivo, valutativo, causale

TRIENNIO Analisi e interpretazione del testo letterario. Passaggio dal testo al contesto. per individuare le opportune connessioni causali e temporali, sia relative all'esperienza culturale dell'autore, sia relative al contesto storico e sociale. Nel V anno, ad esempio, l'analisi letteraria di alcuni concetti chiave, come la natura, richiederà una costante distinzione tra livello descrittivo, valutativo, causale. Ciò potrà essere attuato con un costante ampliamento della prospettiva di analisi dal testo al contesto così da avere una percezione più ampia ed approfondita della molteplicità di significati e di livelli.

c) Saper adeguare il proprio comportamento alla situazione

A - Saper scegliere il registro comunicativo coerente con la situazione

TRIENNIO Oltre che nelle situazioni comunicative in lingua straniera anche nel contesto letterario è indispensabile saper scegliere il registro comunicativo idoneo attraverso l'acquisizione del linguaggio specifico (acquisizione della terminologia del campo letterario). Costruzione di liste di aggettivi, avverbi, verbi performativi.

B - Saper scegliere lo stile comunicativo favorevole allo sviluppo positivo della relazione

TRIENNIO Verrà spiegato accuratamente agli alunni (alcuni di loro potranno fare riferimento ad esperienze personali, nei casi in cui ci sia stato un contatto diretto con "native speakers") quanto la formalità, anche nell'espressione linguistica, sia prerequisito fondamentale per un approccio comunicativo positivo. Alcune regole verranno impartite sin dalle prime fasi: la cortesia nelle richieste e nei permessi, l'uso abbondante di "s'il vous plaît", "pardon" (nella lingua francese), atteggiamento comunicativo che non sia troppo diretto, sia nelle affermazioni che nelle domande.

d) Saper comunicare nel gruppo

A - Saper esprimere percezioni, sentimenti, impressioni di fronte agli altri

TRIENNIO Attività di riflessione intensiva, sul proprio stato emotivo. Sviluppo e utilizzazione del lessico specifico (in particolare aggettivi riguardanti gli stati emotivi)

B - Saper esprimere percezioni, sentimenti, impressioni di fronte agli altri

TRIENNIO Nel triennio si ricorrerà ad esempi letterari, utilizzando testi tratti da: Rabelais, Rousseau, Chateaubriand e Lamartine, Zola, Flaubert.

C - Saper utilizzare il gruppo come contesto di verifica dei propri modi di leggere la realtà

TRIENNIO Nel triennio si ricorrerà ad esempi letterari, utilizzando testi tratti da: Rabelais, Rousseau, Chateaubriand e Lamartine, Zola, Flaubert.

D - Saper esprimere, comunicandoli al gruppo, punti di vista, impressioni, problemi di altri presenti nel gruppo (capacità di deconcentrarsi)

TRIENNIO Nel triennio si ricorrerà ad esempi letterari, utilizzando testi tratti da: Rabelais, Rousseau, Chateaubriand e Lamartine, Zola, Flaubert.

3. Saper affrontare la situazione

A - Saper prospettare soluzioni e decidere in merito, scegliendo quella ritenuta più valida

TRIENNIO Utilizzo della tecnica del problem solving attraverso la sollecitazione di percorsi soggettivi per la risoluzione di problemi di natura linguistica (biennio) o linguistico-letteraria (triennio) con le seguenti attività: guessing game, chain story, pros & cons.

B - Saper implementare una soluzione

TRIENNIO Esplicazione, in forma scritta, dei micro- obiettivi da perseguire attraverso percorsi "step-by-step"rappresentati graficamente con schemi e diagrammi.

C - Saper individuare risorse e vincoli

TRIENNIO Consultazione in rete, consultazione di libri, riviste, giornali

D - Saper definire i risultati attesi

TRIENNIO Creazione di corrispondenze tra ogni singolo micro-obiettivo programmato e la strategia ad esso correlata. La sequenzialità causale, temporale, spaziale, guiderà tale processo e pertanto gli alunni prepareranno liste di connettori nei tre diversi ambiti (causa, spazio, tempo)

E - Saper individuare le modalità procedurali e le strategie per conseguire i risultati attesi

TRIENNIO Creazione di corrispondenze tra ogni singolo micro-obiettivo programmato e la strategia ad esso correlata. La sequenzialità causale, temporale, spaziale, guiderà tale processo e pertanto gli alunni prepareranno liste di connettori nei tre diversi ambiti (causa, spazio, tempo)

F - Saper valutare gli esiti dell'azione

TRIENNIO La verifica verrà effettuata con un controllo su:

a) raggiungimento del traguardo preposto;

b)realizzazione della procedura in base alle strategie stabilite (si potranno evidenziare, da un punto di vista del contenuto, conoscenze pregresse che debbono essere necessariamente rivisitate e revisionate per l'assolvimento del compito prefissato).

1.1.2. CAPACITÀ

1) Comprensione

A. Individuazione dei concetti chiave, se si tratta di testo scritto, esercizio di sottolineatura o evidenziamiento

delle idee fondamentali;

B. Ricostruzione della gerarchia di scopi al fine di individuare le intenzioni comunicative dello scrittore o del parlante;

C. Individuazione della diversa organizzazione del testo scritto in lingua straniera (ad esempio, anche di fronte ad un semplice menù scritto in inglese, è indispensabile conoscere ed utilizzare, ai fini di una corretta comprensione, precisi prerequisiti socio-culturali e di codice comportamentale);

D. Utilizzazione delle informazioni fornite da elementi comunicativi extralinguistici: foto, immagini, grafici.

E. Individuazione degli elementi di coerenza e coesione del testo (connettori);

F. Individuazione delle cause e conseguenze delle sequenze lette o ascoltate;

G. Individuazione del rispetto delle massime di cooperazione linguistica;

H. Individuazione di ambiguità e doppi sensi che possono deviare la direzione del messaggio comunicativo;

I. Individuazione delle forze illocutorie esplicite ed implicite degli enunciati.

J. Individuazione dei rapporti di connessione (esplicativo, esemplificativo, referenziale);

K. Collegamento delle nuove conoscenze con quanto già in possesso dello studente;

L. Individuazione delle informazioni sottointese;

M. Intuizione del significato attraverso il contesto;

N. Distinzione tra contenuto semplice riferibile alla semantica (Hjemslev) e sostanza del contenuto,riferibile alla totalità dell'atto comunicativo

2) Trasposizione

a.Traduzione nella struttura mentale dell'alunno dei concetti chiave (Bruner)

b. Adattamento di quanto compreso, ai bisogni della vita attuale degli alunni (Dewey)

c. Plasmazione della conoscenze acquisite con la personalità individuale.

3) Interpretazione

a. Individuazione del messaggio comunicativo, delle intenzioni del mittente, in relazione a conoscenze precedentemente acquisite.

b. Costruzione di una gerarchia di scopi. A livello più avanzato, l'interpretazione si realizzerà con gli apporti

da vari ambiti di studio (storia, filosofia, arte, matematica, fisica), così da poter allargare la prospettiva di

considerazione di un determinato testo letterario.

4) Estrapolazione

- a. Scelta delle idee e dei concetti del testo orale e scritto che ne costituiscono il significato essenziale.
- b. Costruzione di un sistema di archiviazione in cui nuove conoscenze vengono archiviate insieme alle precedenti, in un sistema di accumulo basato su connessioni logiche, come ad esempio classi, relazioni, regole.
- c. Organizzazione strategica, in base al criterio di economicità, del materiale nuovo con le conoscenze acquisite in precedenza.

5) Applicazione

- a. Uso delle conoscenze apprese nei vari campi di studio della lingua, vita quotidiana, cultura, società, letteratura ed applicazione delle stesse in forma scritta e orale.
- b. Rievocazione e ricostruzione attiva di quanto estrapolato.
- c. Correlazione delle conoscenze alla situazione ed al complesso di condizioni extralinguistiche che determinano la natura dell'atto linguistico. Si distingueranno 4 componenti situazionali : ruolo sociale del parlante e del destinatario, ruolo psicologico (neutralità, simpatia, antipatia, indifferenza) ambientazione, argomento.

6) Analisi (triennio)

- a. Presentazione e utilizzazione degli strumenti di analisi del testo letterario, delle figure retoriche del signficante e del significato, relative ai vari generi letterari.
- b. Attività di *brain storming* (fase di pensiero intensivo, riflessione intensiva limitata nel tempo) per far scaturire dalla propria mente quante più idee e concetti possibili.
- c. Collocazione delle conoscenze acquisite nell'ambito specifico della L2 in un contesto multidisciplinare.
- d. Analisi del contributo dell'autore, confronto con altri testi noti, contestualizzazione del periodo storico culturale.

7) Sintesi

- a. Redazione di mappe concettuali con diagrammi di flusso o simboli propri.
- b. Costruzione di gerarchie di scopi comunicativi ed espressivi che sintetizzino il messaggio ed il significato principale.
- c. Familiarizzazione con le strutture linguistiche fondamentali del linguaggio sintetico: uso dei participi (presente e passato), rilevanza delle frasi incidentali, uso mirato dei segni di punteggiatura.

2.2. LIVELLO DEL SAPER ESSERE

2.2.1 SAPER ESSERE NEI CONFRONTI DI SE STESSO

A - Saper essere in grado di porsi mete personali congruenti con le reali potenzialità personali.

TRIENNIO Il risultato delle verifiche sarà il momento di compimento di tale obiettivo. L'insegnante fornirà in modo analitico le indicazioni necessarie per ogni alunno, al fine di potenziare, rafforzare, migliorare le proprie prestazioni. Tale esame favorirà l'autoanalisi di ciascuno ed i conseguenti interventi correttivi.

Organizzazione di un "timetable".

Uso di tests e riferimenti ai segni zodiacali per acquisire conoscenze sulla propria personalità.

B - Saper essere in grado di tendere al successo.

TRIENNIO Il risultato delle verifiche sarà il momento di compimento di tale obiettivo. L'insegnante fornirà in modo analitico le indicazioni necessarie per ogni alunno, al fine di potenziare, rafforzare, migliorare le proprie prestazioni. Tale esame favorirà l'autoanalisi di ciascuno ed i conseguenti interventi correttivi.

Organizzazione di un "timetable".

Uso di tests e riferimenti ai segni zodiacali per acquisire conoscenze sulla propria personalità.

C - Saper essere in grado di trarre dagli eventuali insuccessi nuovi stimoli e insegnamenti per affrontare meglio il futuro.

TRIENNIO Il risultato delle verifiche sarà il momento di compimento di tale obiettivo. L'insegnante fornirà in modo analitico le indicazioni necessarie per ogni alunno, al fine di potenziare, rafforzare, migliorare le proprie prestazioni. Tale esame favorirà l'autoanalisi di ciascuno ed i conseguenti interventi correttivi.

Organizzazione di un "timetable".

Uso di tests e riferimenti ai segni zodiacali per acquisire conoscenze sulla propria personalità.

2.2.2 SAPER ESSERE NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI

A - Saper essere aperto al confronto con gli altri.

TRIENNIO Il continuo riferimento al regolamento d'istituto, alle norme della vita scolastica e dei rapporti interni sarà parte integrante del processo di insegnamento. Verranno applicate sanzioni a chi infrangerà le norme. Agli alunni si richiederà quotidianamente di assolvere gli obblighi di studio ed esecuzione dei compiti e ciò verrà costantemente controllato.

B - Saper essere rispettoso degli altri.

TRIENNIO Il continuo riferimento al regolamento d'istituto, alle norme della vita scolastica e dei rapporti interni sarà parte integrante del processo di insegnamento. Verranno applicate sanzioni a chi infrangerà le norme. Agli alunni si richiederà quotidianamente di assolvere gli obblighi di studio e di esecuzione dei compiti e ciò verrà costantemente controllato.

C - Saper mantenere gli impegni presi e gli obblighi assunti.

TRIENNIO Il continuo riferimento al regolamento d'istituto, alle norme della vita scolastica e dei rapporti interni sarà parte integrante del processo di insegnamento. Verranno applicate sanzioni a chi infrangerà le norme. Agli alunni si richiederà quotidianamente di assolvere gli obblighi di studio e di esecuzione dei compiti e ciò verrà costantemente controllato

2.2.3. SAPER ESSERE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ

A - Saper essere sensibile al sentimento di appartenenza, evitando nel contempo che esso degeneri nei pericoli dell'appartenenza incondizionata (nazionalismo, xenofobia, razzismo)

B - Saper essere disponibile alla partecipazione alla vita sociale e politica

C - Saper essere disposto ad accettare il principio della responsabilità

D - Saper essere tollerante nei confronti dei modi di vita diversi dal proprio

E - Saper essere disposto ad entrare in rapporto dialettico con le persone che professano ideali e modi di vita diverso dal proprio.

TRIENNIO Questo gruppo di obiettivi e il relativo perseguimento è collegabile a: "sapere evitare i rischi della attività diagnostica" e a Saper essere nei confronti degli altri.

Nel triennio il raggiungimento di tali competenze si arricchirà con la proposta di brani di lettura tratti da Rabelais, Rousseau, Chateaubriand e Lamartine, Zola, Flaubert.

2.2.4 SAPER ESSERE NEI CONFRONTI DELLA NATURA

A - Saper essere rispettoso delle cose proprie

B - Saper essere rispettoso delle cose comuni

C - Saper essere rispettoso della natura in tutte le sue forme

TRIENNIO Applicazioni di sanzioni per chi non rispetta il regolamento di istituto. Sviluppo dell'amore per la natura come prerequisito indispensabile per il suo rispetto. Sin dal biennio verrà sensibilizzata la classe all'apprezzamento delle manifestazioni naturali con letture da riviste, giornali, libri di testo, e anche alla riflessione sui pericoli della natura sfruttata e manovrata dall'uomo. Si porteranno articoli da leggere insieme, ogni qualvolta si presenti la situazione di particolari eventi naturali. L'amore per la natura andrà interiorizzato progressivamente e diventerà parte integrante dell'essere: solo così, riteniamo, gli alunni potranno rispettarla in ogni fase della loro vita, anche nei gesti quotidiani. Nel triennio un valido supporto sarà offerto dalla letteratura romantica con poeti come: Chateaubriand, Lamartine. La lettura delle poesie più rappresentative sarà argomento di riflessione per lo sviluppo dell'amore e del rispetto verso la natura.

3. definizione delle finalità e degli obiettivi specifici di ogni disciplina;

3.1 Finalità

3.1.1 Finalità nel Triennio

Le finalità del triennio integrano ed ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

– la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;

– la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;

– la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nelle diversità della loro evoluzione;

– l'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana e altre lingue straniere moderne o classiche, sia in un rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;

- la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio;
- sviluppo di uno studio trasversale che sappia potenziare i nessi tra le varie discipline non solo a livello contenutistico, ma anche procedurale e metodologico.

3.2 Obiettivi della disciplina

3.2.1 Obiettivi generali nel Triennio

3.2.1.1 Prerequisiti Linguistici

- Conoscenza delle strutture linguistiche di base;
- possesso di un vocabolario attivo di base (specifico per ogni testo in adozione)
- conoscenza delle tecniche di lettura;
- strategie di produzione scritta.

3.2.1.2. Obiettivi Linguistici

- Sviluppo delle competenze linguistiche di base attraverso discussioni in modo da stabilire paragoni tra più realtà;
- rielaborazione delle tecniche affrontate;
- approfondimento dell'uso autonomo delle proprie conoscenze allo scopo di sviluppare specifiche abilità quali quelle della lettura estensiva ed intensiva e della comprensione di registri diversi e specifici.

3.2.1.3 Obiettivi Culturali

- Analisi del testo letterario sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono;
- analisi ed approfondimento di argomenti inerenti la storia e la cultura del paese di cui si studia la lingua;
- ampliamento del vocabolario attivo e passivo attraverso specifiche tematiche.

Con riferimento al CEFR (quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa), il triennio prevede il raggiungimento dei livelli B2 (medio-avanzato)

3.3 Obiettivi specifici nel Triennio

3.3.1 Obiettivi Linguistici

Saper:

- capire globalmente e/o dettagliatamente un'ampia tipologia di messaggi orali;
- produrre messaggi orali di vario genere (narrazione, esposizione, descrizione, relazioni);
- intervenire in modo pertinente ed in modo appropriato esprimendo il proprio punto di vista sia oralmente che per iscritto;
- leggere un brano sia in modo estensivo che intensivo tramite l'uso di tecniche specifiche;
- prendere appunti sia da testi scritti che orali;
- scrivere lettere e relazioni;
- fare una composizione guidata basandosi su un testo scritto o su un argomento trattato;
- riflessione sulle funzioni linguistiche e sulle strutture morfo-sintattiche.

3.3.2 Obiettivi Culturali

- Riconoscere i tratti specifici di un'opera letteraria all'interno del testo stesso e nell'ambito del genere a cui appartiene;
- riconoscere gli elementi costitutivi di un testo e la sua tipologia.

4. definizione, relativamente ad ogni classe, delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che dovranno essere acquisite dagli studenti;

La programmazione avrà un approccio modulare in quanto tale approccio consente di partire dalle peculiarità cognitive e psico-affettive degli studenti, presentando realtà e problematiche a loro vicine ed in grado di stimolarne motivazione e curiosità. In tal modo la lingua diviene realmente veicolo di crescita non solo di abilità linguistiche ma di conoscenze culturali. Le singole unità didattiche presenti in ogni modulo contribuiscono al raggiungimento non solo di obiettivi specifici ma del macro-obiettivo modulare, non solo linguistico ma sociale e comportamentale, come è chiaramente esplicitato per gli studenti nei libri di testo in adozione, i quali si riferiscono al CEFR.

LETTERATURA MODULO UNO: DAL NEO-CLASSICISMO AL ROMANTICISMO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> ↯ La rivoluzione ↯ Caratteristiche preromantiche Nel romanzo intimista, autobiografico. Chateaubriand: René ↯ Il contesto romantico nella poesia: Lamartine, Hugo 	<ul style="list-style-type: none"> ↯ Riconoscere gli aspetti base della tecnica narrativa (storia e trama, narratori: prima o terza persona, caratteristiche dei personaggi e punto di vista) ↯ Riconoscere le caratteristiche principali del Romanticismo ↯ saper descrivere linguaggio poetico, aspetti del suono (rime, allitération), figure retoriche (métaphore, comparaison, personnification) ↯ saper riconoscere tema, stile e atmosfera di una poesia ↯ saper usare tutte le abilità di lettura.: comprendere e spiegare qual è il senso generale di un testo, ↯ cercare e raccogliere informazioni specifiche, ↯ fare connessioni logiche tra le parti di un testo, ↯ indovinare il significato delle parole dal contesto, prendere appunti. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e confrontare il romanzo del 18° sec e quello pre-romantico ↯ Analizzare brani tratti da: René di Chateaubriand ↯ Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo poetico ↯ Estrapolare dati specifici da un testo poetico da analizzare ↯ Analizzare brani poetici di Lamartine e Hugo ↯ Analizzare alcuni poeti francesi del 1800 ↯ Comprendere un documento e descriverlo ↯ Analizzare il documento e saper rispondere a domande particolari ↯ Stabilire collegamenti tra il documento e i testi letterari ↯ Stabilire collegamenti con la letteratura italiana

MODULO DUE: IL ROMANZO SOCIALE: VERSO IL VERO ROMANZO REALISTA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ L'era napoleonica ⌘ Romanticismo nel romanzo storico Hugo: Notre Dame ⌘ L'impegno politico degli intellettuali romantici ⌘ Rivoluzione del 1830: ascesa della borghesia Verso il realismo con il romanzo sociale: Balzac: Le Père Goriot Stendhal: Le Rouge et le Noir, Hugo : Les Misérables ⌘ Le caratteristiche del realismo: la vera realtà ⌘ Innovazioni nella narrativa: Flaubert: Madame Bovary 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Riconoscere gli aspetti base della tecnica narrativa (storia e trama, narratori: prima o terza persona, caratteristiche dei personaggi e punto di vista) ⌘ Riconoscere i principali tipi di romanzi ⌘ saper riconoscere le funzioni del dialogo e del monologo per costruire la trama e i personaggi nei testi ⌘ saper usare tutte le abilità di lettura. ⌘ Saper distinguere elementi innovativi e tradizionali nei testi esaminati ⌘ Identificare gli elementi di movimenti o tendenze specifiche nei testi ⌘ Identificare gli aspetti innovativi nella tecnica narrativa e nell'uso del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo ⌘ Confrontare e riconoscere gli elementi romantici e gotici in un testo ⌘ Analizzare brani tratti da: Notre Dame di Hugo ⌘ Estrapolare dati specifici da un testo di narrativa da analizzare. ⌘ Analizzare brani tratti da: Le Père Goriot di Balzac; Le Rouge et le Noir di Stendhal; Les Misérables di Hugo ⌘ Analizzare e comprendere le principali caratteristiche del romanzo sociale e realista ⌘ Estrapolare le principali caratteristiche del romanzo sociale e realista dai film visti ⌘ Stabilire collegamenti con la letteratura italiana ⌘ Analizzare brani tratti da: Madame Bovary di Flaubert

MODULO TRE: IL CULTO DELLA BELLEZZA, IL ROMANZO NATURALISTA, IL SIMBOLISMO

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> ↗ La rivoluzione del 1848 ↗ 2° Impero ↗ Caratteristiche dell'impressionismo ↗ Innovazioni in poesia : Baudelaire: Les Fleurs du Mal ↗ Hugo : Les Contemplations ↗ Il romanzo realista: Flaubert: Madame Bovary ↗ Fine dell'impero, la commune e la 3° repubblica ↗ Caratteristiche del naturalismo: Zola ↗ Caratteristiche del post-impressionismo e simbolismo: Verlaine, Rimbaud, Baudelaire. 	<ul style="list-style-type: none"> ↗ Identificare gli aspetti innovativi nei testi poetici di Baudelaire ↗ Collocare le sue poesie nel contesto culturale ↗ Identificare gli aspetti innovativi nella tecnica narrativa e nell'uso del linguaggio ↗ Identificare gli aspetti innovativi nel naturalismo ↗ Identificare gli aspetti innovativi nel simbolismo 	<ul style="list-style-type: none"> ↗ Analizzare brani poetici di Baudelaire, Hugo ↗ Saper esprimere le caratteristiche della poetica di Baudelaire ↗ Analizzare gli apporti del positivismo, del determinismo, delle dottrine scientifiche, filosofiche e socialiste nella produzione letteraria ↗ Stabilire collegamenti con la letteratura italiana e inglese. ↗ Analizzare brani tratti da: Les Rougon- Macquart di Zola ↗ Analizzare brani poetici di Verlaine, Rimbaud ↗ Analizzare la funzione del simbolo ↗ Analizzare e comprendere le principali caratteristiche della poesia simbolista ↗ Estrapolare le principali caratteristiche della poesia simbolista dai film visti ↗ Saper riconoscere nelle opere letterarie gli elementi che annunciano il xx secolo

MODULO QUATTRO: IL XX SECOLO: Dalla Belle Epoque alla 2° guerra mondiale		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere la situazione politica europea prima della 1° guerra mondiale → Innovazioni nella poesia: Apollinaire → Innovazioni nella narrativa: Proust → Conoscere i fattori economici, sociali, e politici che annunciano la 2° guerra → Conoscere l'esistenzialismo nei rapporti con la letteratura: Camus: La Peste 	<ul style="list-style-type: none"> → Identificare gli aspetti innovativi nei testi poetici di Apollinaire → Collocare le sue poesie nel contesto culturale → Identificare gli aspetti innovativi nella tecnica narrativa e nell'uso del linguaggio → Identificare gli aspetti innovativi nei testi di Proust → Identificare gli aspetti innovativi nei testi di Camus 	<ul style="list-style-type: none"> → Analizzare brani poetici di Apollinaire → Analizzare brani tratti dalla Recherche di Proust → Analizzare gli apporti della psicanalisi negli autori esaminati → Analizzare brani tratti da: La Peste di Camus → Stabilire collegamenti con la letteratura italiana e inglese. → Stabilire collegamenti con le arti figurative

6. Valutazione degli apprendimenti:

6.1. Valutazione formativa e sommativa

6.1.1. Valutazione formativa

La verifica delle conoscenze linguistiche che gli allievi stanno acquisendo verrà effettuata in itinere attraverso esercitazioni (orali e scritte) volte a cogliere capacità specifiche in una delle quattro abilità attraverso prove oggettive costruite sulla base degli obiettivi: griglie di comprensione, domanda/risposta, scelta multipla, vero/falso, registrazioni di interventi nel corso di discussioni. Tali verifiche mirano inoltre a "formare" competenze specifiche e sono utili per osservare la continuità nell'impegno di studio.

6.1.2. Valutazione sommativa

Al fine di verificare l'avvenuto processo di assimilazione sia dei contenuti proposti che delle capacità acquisite, si effettueranno verifiche scritte quali: questionari, test strutturati, test a risposta a multipla o secondo l'indice vero/falso, esercizi a risposta singola o aperta, composizioni o trattazioni brevi, open dialogue etc e verifiche orali che contemplano sia esercizi guidati e meccanici sia esercizi di produzione orale.

6.2. Numero minimo di controlli sommativi per quadrimestre

Si decide di effettuare tre controlli sommativi tra scritto e orale per il trimestre.

Si decide di effettuare 2 controlli sommativi scritti e 2 orali per il pentamestre.

6.3. Griglie per la valutazione delle prove scritte e orali

6.3.1. Griglia per la valutazione delle prove orali

Per la valutazione non si fa riferimento a nessuna griglia

6.3.2. Griglia per la valutazione delle prove scritte

Si decide di adottare per la valutazione delle prove la griglia di valutazione v. Allegato 03c, o la griglia del Centro Nazionale Delf- Dalf, griglia di valutazione ESABAC.

6.4. Analisi diagnostiche degli insuccessi scolastici

La verifica diagnostica avverrà inizialmente durante la valutazione formativa per poi articolarsi in colloqui personali con gli studenti in difficoltà, con i genitori, con gli insegnanti del consiglio di classe, e in particolare con il coordinatore.

6.5. Interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Individuate le cause di mancato e/o carente apprendimento, le attività di recupero e di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate saranno:

- x lavori mirati in base all'errore
- x ripetizione di quanto non compreso attraverso strategie nuove e diverse
- x lettura ed analisi del libro di testo
- x insegnamento individualizzato secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno
- x assegnazione di compiti da svolgere a casa
- x costituzione di gruppi mirati di studenti

7. Iniziative in merito alla continuità;

Non si individuano al momento iniziative particolari in questa direzione, ci si riserva in seguito di valutare le proposte dell'apposita commissione.

8. attività pluridisciplinari e/o interdisciplinari

L'insegnante si riserva di partecipare ad iniziative culturali che coinvolgano le discipline specifiche e le proprie competenze, se nel corso dell'anno si effettueranno all'interno del consiglio di classe attività che richiedano e coinvolgano tali competenze.

Terni, li 07/12/2019

Firma dell'Insegnante
Ilaria Patassini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993*